



FNOMCeO

COMUNICAZIONE N.

70

**AI PRESIDENTI DEGLI OMCeO
AI PRESIDENTI DELLE CAO**

OGGETTO: Informativa sulla destinazione dei fondi raccolti per le zone colpite dagli eventi sismici nelle Regioni Emilia Romagna (2012) e Abruzzo (2009)

Cari Presidenti,

come molti di Voi ricorderanno, nel corso dell'ultima riunione del C.N. svoltasi in data 27 luglio, non è stato più possibile relazionare – come avremmo voluto – sull'utilizzo dei fondi raccolti a sostegno non soltanto delle zone terremotate dell'Emilia Romagna ma anche di quelle della regione Abruzzo, colpite dal sisma nel 2009.

Poiché riteniamo senz'altro opportuno, ma anche doveroso, che i Presidenti degli Ordini vengano messi al corrente sull'impiego delle somme incassate, ecco, di seguito, una breve informativa che illustra, per ciascuna delle due Regioni, i progetti cui sono stati destinati i fondi suddetti.

Regione Emilia Romagna

Il Comitato dei Garanti "Terre Scosse", costituito allo scopo di raccogliere, gestire e devolvere i fondi raccolti a sostegno delle zone **dell'Emilia Romagna** colpite dal sisma del **2012**, nella sua ultima riunione del 16 maggio scorso ha deciso di assegnare la somma incassata individuando, sulla base di evidenze unanimemente condivise, nella provincia di Modena la zona maggiormente colpita rispetto a quelle di Mantova e Ferrara. In quella sede ha quindi stabilito di ripartire tale somma secondo le seguenti proporzioni: **3/5 a Modena, 1/5 a Mantova e 1/5 a Ferrara**, invitando ciascuno degli Ordini suddetti a segnalare una proposta di finanziamento, particolarmente meritoria per le sue finalità, cui destinare i fondi raccolti.

I progetti presentati - tutti assai meritori e senz'altro degni di considerazione - sono i seguenti:

- **OMCeO Mantova:** *Ripristino della Residenza sanitaria assistenziale “Fondazione Pietro Sissa” – unica struttura per anziani nel paese di Moglia - e Sistemazione Poliambulatorio di Quistello – A.O. “C.Poma”, reso inagibile dal terremoto. Moglia e Quistello sono i due paesi maggiormente danneggiati dal sisma, con ancora oltre 2.000 persone sfollate e centinaia di abitazioni inagibili;*
- **OMCeO Modena:** *Costituzione della Casa della Salute da edificarsi nel Comune di Cavezzo, anch’esso pesantemente colpito dalle scosse sismiche;*
- **OMCeO Ferrara:** *Acquisizione di un’auto medica da destinare al locale servizio 118.*

Ciò detto, la somma a oggi complessivamente incassata, pari a € 241.828,40, è già stata distribuita (la CARIPARMA ha fornito assicurazioni in tal senso) secondo la seguente ripartizione:

- **€. 48.365,68** all’OMCeO di Ferrara
- **€. 145.097,04** all’Azienda AUSL di Modena

Poiché l’OMCeO di Mantova ha deciso di dividere in egual misura – per i due diversi progetti sopra indicati – il contributo a esso destinato (**pari a € 48.365,68**), sono stati corrisposti:

- **€ 24.182,84** alla Residenza Sanitaria Assistenziale “Fondazione Pietro Sissa” di Moglia;
- **€ 24.182,84** all’ Azienda Ospedaliera “C.Poma” (Poliambulatorio di Quistello) di Mantova

Regione Abruzzo

Come sopra accennato, si ritiene utile, con l’occasione, rendere conto anche dell’utilizzo dei fondi raccolti a sostegno delle zone della Regione Abruzzo per gli eventi sismici verificatisi nel 2009.

Intanto è bene precisare che, della somma **complessivamente** incassata (**pari a € 399.283,00**) 355.000,00 euro sono stati raccolti dalla FNOMCeO - e da questa girati, come risulta dagli estratti conto in possesso dell’Ufficio Ragioneria della Federazione, al “Comitato dei Garanti della Regione Abruzzo” all’epoca appositamente costituito - mentre 44.283,00 euro sono derivati da versamenti effettuati direttamente da alcuni Ordini su altro conto corrente (n.156739 della Carispaq/B.P.E.R.).

Come emerge anche dalla documentazione puntualmente prodotta dal Presidente dell’OMCeO di L’Aquila, dr. Ortu, la somma complessiva sopra indicata è stata utilizzata per l’acquisto di un’unità immobiliare destinata ad attività volte all’aggiornamento dei medici residenti e all’educazione sanitaria della popolazione. La struttura, da intitolare alla memoria del dr. Dante Vecchioni, deceduto a causa del sisma del 2009, ospiterà anche (in un locale di circa 25 mq) l’Associazione “L’Aquila per la vita”, onlus gestita da medici, che svolgono qualificata e meritoria attività di assistenza e cura a domicilio a malati oncologici i quali, in tal modo, tra gli affetti familiari, possono sopravvivere dignitosamente senza, tra l’altro, gravare sul bilancio della ASL.

Questa Associazione, costituita nel febbraio 2004, ha realizzato, negli anni, numerosi ed encomiabili progetti per quanto riguarda, in particolare, le terapie di supporto, palliative e, come già detto, le cure domiciliari.

L'acquisto dell'immobile (si ricorda che la proposta è stata presentata nel 2012 al C.N. di Padova) è stato deciso dal Consiglio Direttivo dell'OMCeO di L'Aquila a seguito del parere favorevole espresso dal "Comitato dei Garanti" dell'epoca, dalla Commissione appositamente costituita presso l'Ordine per la gestione dei fondi raccolti e dall'Assemblea annuale degli iscritti.

Per ogni buon fine, ecco, nel dettaglio, le spese sostenute per la realizzazione del progetto in questione:

- € 300.000,00: costo dell'immobile
 - € 63.000,00: IVA 21%
 - € 15.000,00: spese Notaio + tasse registrazione
-

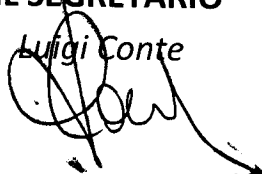
TOT.: € 378.000,00

La rimanente somma di € 22.486,00 (derivante dai restanti 21.283,00 euro maggiorati degli interessi maturati nel frattempo) verrà utilizzata per l'arredamento dei locali dell'immobile suddetto.

Con i saluti più cordiali

IL SEGRETARIO

Luigi Conte



IL PRESIDENTE

Amedeo Bianco

